

Istruzione, succursali scuole superiori nell'entroterra per ripopolare le vallate

di **Redazione**

20 Luglio 2018 - 14:44



Genova. Nel predisporre il Piano di dimensionamento scolastico della rete scolastica territoriale, Città metropolitana di Genova ha verificato, sulla base di dati demografici, una prospettiva di decremento della popolazione metropolitana.

Il fenomeno è aggravato per la popolazione residente nelle vallate del proprio territorio, dal fatto che le famiglie, per evitare ai figli studenti delle scuole superiori lunghi tempo di viaggio fra casa e le scuole site sulla costa, in molti casi si trasferiscono.

Di conseguenza Città metropolitana, come politica di contrasto allo spopolamento della vallate, intende inserire nel Piano di dimensionamento 2 succursali 'di vallata' di scuole superiori, che saranno situate in edifici messi a disposizione dai comuni.

A questo fine oggi Roberto Cella, consigliere metropolitano delegato alla programmazione scolastica, ha incontrato i sindaci o rappresentanti di sindaci di alcuni comuni delle valli Bisagno, Fontanabuona e Trebbia (Bargagli, Lumarzo, Torriglia e Fontanigorda), i quali hanno mostrato forte interesse per questa possibilità e la disponibilità a individuare e mettere a disposizione sedi scolastiche.

Analoga esigenza era già stata espressa al Consigliere Cella dai comuni dell'Aveto (Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto) tramite una lettera. Inoltre Città metropolitana ha acquisito la disponibilità di due presidi di scuole superiori ad aprire succursali 'di vallata'. In conseguenza di tale disponibilità sia dei sindaci sia dei presidi, il consigliere Cella ha disposto dei sopralluoghi per individuare le sedi delle succursali.

Verranno coinvolte anche le famiglie dei ragazzi che attualmente frequentano la terza media per capire di quale sia l'indirizzo di studio e l'ubicazione migliore per le nuove succursali 'di vallata'. Il consigliere Cella, così come i sindaci che hanno partecipato alla riunione odierna, hanno espresso soddisfazione. Claudio Garbarino, consigliere metropolitano delegato ai trasporti, concordando con la linea del collega Cella si è impegnato per favorire l'operazione agendo sugli orari dei trasporti pubblici.